



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

ALLEGATO..... ALLA
DELIBERA DI... CC
n° 49 del 28.09.2001

**REGOLAMENTO
DEL GRUPPO INTERCOMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

Art. 1

Oggetto del regolamento

Tra i Comuni convenzionati è costituito il Gruppo Intercomunale di Protezione civile al quale aderiscono i Gruppi comunali dei Comuni stessi, qualora esistenti

I suddetti comuni svolgono in forma associata ed in modo coordinato le attività di Protezione civile di competenza comunale con le specificazioni ed esclusioni indicate negli articoli seguenti

Il Comune di Lurate Caccivio svolge le funzioni di Comune Coordinatore

Art. 2

Finalità del Gruppo

Le finalità del Gruppo sono:

- a) di prestare attività di previsione, prevenzione o soccorso in materia di pubbliche calamità sul territorio dei Comuni convenzionati o fuori dal territorio dei comuni convenzionati previa autorizzazione delle autorità competenti, nel pieno rispetto dei principi e delle finalità che hanno ispirato la normativa delle leggi in vigore e di quelle che saranno emanate in materia di protezione civile dai competenti organi;
- b) di mantenere i collegamenti e collaborare con i Ministeri, le Autorità e gli Enti territoriali e locali, nonché con le istituzioni nazionali che si occupano di volontariato civile;
- c) di divulgare, attraverso i normali canali informativi, tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza;
- d) di realizzare nel modo più opportuno corsi di addestramento per gli aderenti;
- e) di collaborare con le autorità locali, provinciali, regionali e statali preposte alla Protezione civile, per la raccolta e l'elaborazione di informazioni di pubblica utilità in materia;

L'attività del volontariato all'interno del gruppo è prestata in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Art. 3

Responsabili del Gruppo

Il Presidente del Comitato di Coordinamento è il responsabile unico del Gruppo, in sua assenza il coordinamento è assunto dal vice presidente ed in assenza anche di quest'ultimo dal membro più anziano del Comitato. Egli può nominare, fra i componenti del gruppo intercomunale, un coordinatore, che ha la responsabilità operativa del gruppo nelle attività di protezione civile.



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

Il Gruppo in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi

I Sindaci, ciascuno nell'ambito del territorio del proprio Comune, assumono la direzione del Gruppo Intercomunale al verificarsi dell'emergenza secondo quanto disposto dall'art 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 avvalendosi della collaborazione del Comitato di Coordinamento.

Art. 4

Formazione ed addestramento

Il Gruppo potrà partecipare a corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento di volontari nell'ambito della prevenzione, del pronto intervento e del soccorso nella Protezione civile, organizzati dagli Enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei dal Comitato di Coordinamento

Inoltre il Comitato di Coordinamento, qualora se ne ravvisi l'opportunità, potrà organizzare autonomamente corsi di formazione, prevenzione ed aggiornamento dei volontari del Gruppo.

Art. 5

Attività delle squadre

Il Gruppo sarà organizzato in squadre comunali e/o intercomunali in relazione ad ambiti territoriali circoscritti e/o alle necessità di specializzazione in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

Ogni squadra avrà come compito ordinario la sorveglianza e la manutenzione del territorio e delle strutture indicati nel piano intercomunale di protezione civile

Nelle situazioni di emergenza i volontari interverranno sul territorio dei Comuni convenzionati secondo le modalità previste dal piano intercomunale e in luoghi esterni ai Comuni seguendo le direttive del Comitato di Coordinamento.

Art. 6

Comportamento dei volontari

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività del Gruppo medesimo con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Nell'organizzazione del Gruppo si terrà conto delle attitudini dei singoli e della preparazione acquisita o da acquisire con i corsi di addestramento, di aggiornamento e formazione

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo.



COMUNE DI MONTANO LUCINO

PROVINCIA DI COMO

Art. 7

Tutela degli iscritti

Ai volontari che partecipano alle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione tecnico-pratica verrà garantita la copertura assicurativa, contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, stipulata dal Gruppo Intercomunale.

Nel caso di interventi compresi in quelli disciplinati dall'art 10 del D P R 21 settembre 1994, n. 613 (attività autorizzate dal Dipartimento della Protezione civile o dalla Prefettura), relativamente al periodo di effettivo impiego, che il datore di lavoro è tenuto a consentire, vengono garantiti il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato.

Verrà inoltre garantito il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nei limiti preventivamente autorizzati e secondo le disponibilità di bilancio.

Art. 8

Spese per il funzionamento del gruppo

In accordo e con la partecipazione finanziaria dei Comuni convenzionati, annualmente viene stanziata una somma per il funzionamento del Gruppo.

Le spese per il Gruppo di Protezione civile verranno autorizzate dal Comitato di Coordinamento, sulla base di un programma annuale approvato dai Comuni

Art. 9

Sede ed attrezzatura tecnica del Gruppo

Il Comune coordinatore individua sul proprio territorio una sede accessibile (nei modi stabiliti dal Comitato di Coordinamento) a tutti i volontari del Gruppo.

Il Gruppo verrà dotato di attrezzatura tecnica

Il Sindaco del Comune coordinatore, sentito il parere degli altri comuni, nominerà un responsabile del Gruppo che sarà tenuto responsabile della buona tenuta di tale attrezzatura.

Il Gruppo potrà integrare le proprie dotazioni tecniche con equipaggiamento e mezzi speciali d'intervento forniti da Enti o da privati.

Tutto il materiale verrà inventariato dal Comune coordinatore e del medesimo verrà redatto verbale in contraddittorio tra il responsabile del Gruppo e l'Economo del Comune coordinatore.

L'inventario verrà aggiornato annualmente e sarà inviato ai singoli comuni consorziati